







La triplice creazione secondo Blenkinsopp

La triplice sequenza del titolo, scritto da uno dei maggiori biblisti internazionali, implica un convincimento: la prima creazione non può essere dissociata dalla sequenza degli avvenimenti che conducono al diluvio come de-creazione, a cui fa seguito una nuova creazione promessa e realizzata da Dio.

Joseph Blenkinsopp,

Creazione, de-creazione, nuova creazione. Introduzione e commento a Genesi 1–11. Edb, pagine 290, euro 30,00.

San Francesco tra Dante e Giotto

I maggiori "fabbri del volgare europeo", del "parlar nostro" – quello pittorico (Giotto) e quello letterario (Dante) –, si incontrano nella figura di Francesco, quasi che il nuovo linguaggio nascesse proprio dalla necessità di confrontarsi con il santo. Ma l'incontro si rivela un conflitto: le loro letture della rivoluzione francescana divergono radicalmente.

Massimo Cacciari, *Doppio ritratto*. *San Francesco in Dante e Giotto*. Adelphi, pagine 88, euro 7,00.

Vizi capitali e male di vivere

Il volume raccoglie i testi delle prediche tenute al Festival dei Due Mondi di Spoleto da Enzo Bianchi, Renato Boccardo, Rino Fisichella, Andrea Lonardo, Vincenzo Paglia, Gianfranco Ravasi, Pierangelo Sequeri. Prediche che, spiega la curatrice Lucetta Scaraffia, «parlano dei nostri problemi, delle nostre vite e spiegano il senso di disagio e di infelicità che spesso le percorre». *I vizi capitali*, a cura di Lucetta Scaraffia. Edizioni Messaggero Padova, pagine 136, euro 11,00.

Viaggio in Maremma attraverso i musei

Nella Maremma raccontata da Andrea Semplici la grande storia si fonde con mille storie più piccole, di piccoli grandi personaggi. Di questa Maremma conservano memoria i paesaggi e i tanti musei dedicati al lavoro dell'uomo: alle miniere, alla cultura contadina o ai lavori di bonifica. Accanto a questi vi sono poi i musei che ci narrano di una storia illustre, che ha il suo perno nelle testimonianze degli insediamenti etruschi.

Andrea Semplici, *La Maremma dei musei*. Effigi, pagine 256, euro 12,00.



Il Barsotti critico

Questo volume curato da Stefano Albertazzi raccoglie otto saggi di Divo Barsotti su sette scrittori italiani vissuti tra la fine dell'800 e la prima metà del '900. È ben noto l'interesse che il fondatore della Comunità dei figli di Dio ha avuto per il mondo dell'arte e soprattutto della letteratura: «Ogni letteratura è sacra», ripeteva don Divo, e tornava spesso nella sua predicazione e nelle pagine del suo diario ad approfondire e proporre con passione questa sua convinzione. I ben noti saggi di Barsotti su Euripide, Leopardi, Dostoevskij ne sono chiara testimonianza. È sembrato così opportuno ripubblicare questi saggi dedicati ad alcuni grandi scrittori italiani del '900 - Svevo, Pirandello, Pavese, Palazzeschi, Rebora, Montale – e aggiungere uno studio inedito su Tomasi di Lampedusa. La presentazione del teologo Massimo Naro, che apre il volume, coglie il valore religioso dell'intensa frequentazione di scrittori e poeti, che Barsotti realizzava per far «risonare quelle umane parole all'orecchio di Dio: solo così esse sarebbero state finalmente dotate di senso, davvero ascoltate e capite». Divo Barsotti, Dire Dio raccontando l'uomo. Rubbettino,

pagine 150, euro 12,00. *Agostino Ziino*

© RIPRODUZIONE RISERVATA